

No. 39440

**Argentina
and
Italy**

General Treaty on friendship and preferential cooperation between the Argentine Republic and the Italian Republic. Buenos Aires, 6 April 1998

Entry into force: *13 April 2001 by the exchange of instruments of ratification, in accordance with article 10*

Authentic texts: *Italian and Spanish*

Registration with the Secretariat of the United Nations: *Argentina, 7 July 2003*

**Argentine
et
Italie**

Traité général d'amitié et de coopération privilégiée entre la République argentine et la République italienne. Buenos Aires, 6 avril 1998

Entrée en vigueur : *13 avril 2001 par échange des instruments de ratification, conformément à l'article 10*

Textes authentiques : *italien et espagnol*

Enregistrement auprès du Secrétariat des Nations Unies : *Argentine, 7 juillet 2003*

[ITALIAN TEXT — TEXTE ITALIEN]

TRATTATO GENERALE DI AMICIZIA

E

COOPERAZIONE PRIVILEGIATE

TRA

LA REPUBBLICA ARGENTINA

E

LA REPUBBLICA ITALIANA

La Repubblica Argentina e la Repubblica Italiana, di seguito denominate "le Parti",

- Vincolate storicamente dagli speciali legami di sangue e cultura esistenti tra i loro popoli:

- Ispirate ai valori comuni di libertà, democrazia, progresso sociale e rispetto dei diritti umani:

- Desiderose di rafforzare ed approfondire ulteriormente i loro speciali rapporti e di imprimere ad essi un rinnovato impulso quantitativo e qualitativo per adattarli al nuovo contesto bilaterale e internazionale;

- Coscienti che il dialogo politico, lo sviluppo economico, i rapporti culturali ed educativi, la ricerca scientifica e tecnologica, la cooperazione nella lotta al narcotraffico e ai crimini connessi, nonché quella in materia di riduzione della domanda e di prevenzione dell'abuso di sostanze stupefacenti e la tutela ambientale creano le condizioni per assicurare ai propri popoli livelli di sanità, istruzione e lavoro che garantiscano il loro progresso sociale e che conservino per le generazioni future le risorse naturali;

- Convinte dell'esigenza di collaborare strettamente per il mantenimento della pace della stabilità internazionali;

- Preso atto dei positivi sviluppi prodottisi negli ultimi anni nel loro quadro interno, nelle loro relazioni bilaterali e nel ruolo da esse svolto nell'ambito dei rispettivi processi di integrazione regionale, con particolare riferimento a quelli in corso nell'Unione Europea e nel Mercato Comune del Sud (Mercosur);

- Convinte della necessità di attribuire a queste realtà una nuova cornice giuridica, che aggiorni il "Trattato per la creazione di una Relazione Associativa Particolare tra Italia e Argentina", firmato a Roma il 10 dicembre 1987, e tenendo anche conto della Dichiarazione Congiunta firmata a Bologna il 3 dicembre 1997 dal Presidente del Consiglio della Repubblica Italiana e dal Presidente della Repubblica Argentina;

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Le Parti decidono di creare un meccanismo istituzionalizzato di consultazioni politiche ad alto livello, per la trattazione di questioni bilaterali e multilaterali di particolare rilevanza.

Le consultazioni- il cui funzionamento, formato e agenda verranno disciplinati da un Protocollo esecutivo del presente Trattato -saranno presiedute dal Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana e dal Presidente della Repubblica Argentina, o in loro vece dai Ministri degli Affari Esteri, che assicureranno il coordinamento in materia.

Gli incontri avranno luogo, alternativamente, a Roma e a Buenos Aires, almeno una volta ogni due anni, senza escludere la possibilità di riunioni straordinarie, anche a margine di altri incontri internazionali.

Articolo 2

Le Parti favoriranno lo scambio di informazioni sulle rispettive iniziative in campo internazionale, l'armonizzazione delle loro posizioni nei Fori Internazionali anche per quel che concerne le candidature nelle Organizzazioni Internazionali, l'ulteriore coordinamento nel settore degli interventi umanitari e delle operazioni di mantenimento della pace nel quadro delle Nazioni Unite, il rafforzamento della cooperazione nella lotta al narcotraffico e ai crimini connessi, nonché quella in materia di riduzione della domanda e di prevenzione dell'abuso di sostanze stupefacenti, la conoscenza delle rispettive esperienze di integrazione regionale e di riforme istituzionali, nonché il dialogo tra i settori privati delle loro rispettive società.

Articolo 3

Le Parti rafforzeranno la loro cooperazione economica, nel rispetto delle intese intenazionali da esse sottoscritte, mediante l'elaborazione e lo sviluppo di azioni che promuovano la attiva partecipazione dei settori privati di entrambi gli Stati. Il meccanismo potrà essere reso operativo, in particolare, attraverso l'associazione fra imprese -soprattutto quelle piccole e medie- e con l'attiva partecipazione delle organizzazioni non governative, delle cooperative, delle fondazioni, delle camere di commercio e degli enti bancari e finanziari.

Articolo 4

Nello spirito dell'Articolo 3, le Parti stabiliranno, in un Protocollo esecutivo, un Programma Economico delle durata di tre anni. In tale Protocollo saranno definite le condizioni dei finanziamenti che potranno essere concessi per gli investimenti e/o per i progetti di cooperazione economica realizzati, con partecipazione maggioritaria, dal settore imprenditoriale privato. Le Parti, nel rispetto delle intese intenazionali da esse sottoscritte, favoriranno l'ingresso nel proprio territorio dei beni necessari all'esecuzione dei progetti di cooperazione identificati nell'ambito del presente Trattato.

Articolo 5

Le Parti si impegnano a sviluppare azioni che contribuiscano a migliorare le attività e la competitività delle piccole e medie imprese di una Parte nel territorio dell'altra. Per la realizzazione di tali azioni verrà fatto ricorso a fonti di finanziamento pubbliche e/o private. Le Parti favoriranno al tempo stesso il trasferimento di tecnologia e le attività di formazione definite nel Programma Economico. Le Parti agevoleranno anche, nel rispetto delle intese internazionali da esse sottoscritte, l'accesso dei prodotti italiani e argentini nei rispettivi mercati. Le Parti formuleranno programmi comprendenti progetti di sostegno all'integrazione nel mercato internazionale delle piccole e medie imprese, con particolare riguardo all'ottenimento di risorse finanziarie a medio e lungo termine, così come alle tecniche produttive volte a sviluppare le esportazioni.

Articolo 6

Le Parti favoriranno, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, una continuità di quei progetti realizzati nel quadro dell'Accordo di Cooperazione Tecnica firmato a Roma il 30 settembre 1986, che comprendevano il trasferimento di tecnologie, attrezzature e/o formazione, con il proposito di riconvertirli in Centri di alta tecnologia in settori specifici a livello nazionale e/o regionale, in modo da potenziare quanto già realizzato dalla suddetta cooperazione.

Le Parti favoriranno inoltre la realizzazione di eventuali progetti di cooperazione in settori direttamente vincolati allo sviluppo economico e sociale, in conformità con le regolamentazioni finanziarie internazionali in materia.

Articolo 7

Le Parti, sulla base degli speciali legami di sangue tra i popoli e nel quadro delle loro intense relazioni culturali, manifestano la volontà di rafforzare i legami tra i due Paesi, in particolare in settori quali :

- la diffusione delle rispettive lingue, anche a livello accademico;
- lo scambio di manifestazioni nei settori del cinema, del teatro, della musica e dell'arte;
- la conservazione e valorizzazione dei rispettivi patrimoni artistici;
- la collaborazione per la preparazione di progetti di partenariato nei settori summenzionati, utilizzando le possibilità offerte nelle sedi multilaterali, nonché nel quadro dei rispettivi processi di integrazione.

I Protocolli Esecutivi Culturali firmati nel quadro dell'Accordo di Cooperazione Culturale in vigore specificheranno le attività da realizzare nell'ambito dei rispettivi settori di cooperazione culturale.

Le Parti studieranno la possibilità di identificare nuove fonti di finanziamento per programmi, progetti e azioni di cooperazione culturale, secondo gli impegni stabiliti negli accordi in vigore.

Le Parti favoriranno, altresì, la cooperazione nel campo della ricerca e della formazione scientifica.

Articolo 8

Al fine di promuovere il rafforzamento dell'importante ruolo che la storica collettività italiana in Argentina continua a svolgere nello sviluppo delle relazioni bilaterali in tutti i campi, le Parti decidono di assecondare qualsiasi iniziativa suscettibile di favorirne - nel rispetto della sua piena integrazione nella società argentina - la conservazione dell'identità culturale. In tale ambito, le Parti si impegnano in particolare ad approfondire gli aspetti relativi alla sicurezza sociale, all'insegnamento della lingua italiana, all'informazione ed alle funzioni consolari. Le Parti porranno particolare attenzione nel creare le condizioni più favorevoli per promuovere un maggiore e più attivo coinvolgimento delle nuove generazioni.

Articolo 9

Il monitoraggio dell'attuazione del presente Trattato verrà svolto dai rispettivi Ministeri degli Esteri di concerto con l'Ambasciata dell'altra Parte, mediante riunioni periodiche che si svolgeranno almeno una volta all'anno.

Articolo 10

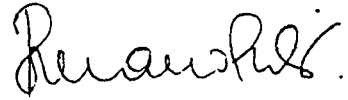
Il presente Trattato è soggetto a ratifica e entrerà in vigore 30 giorni dopo lo scambio degli strumenti di ratifica. Esso avrà una durata indeterminata e potrà essere denunciato da ognuna delle Parti mediante notifica attraverso i canali diplomatici. La denuncia diverrà effettiva dopo sei mesi dalla data della notifica.

Fatto a Buenos Aires, il 6 Aprile, 1998, in due originali, ciascuno nelle lingue italiana e spagnola, entrambi i testi facenti egualmente fede.

PER LA REPUBBLICA ARGENTINA

A stylized, handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping, curved lines that form a somewhat abstract shape, possibly representing the name of the Argentine representative.

PER LA REPUBBLICA ITALIANA

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style. The signature appears to be "R. A. P. S. I." followed by a period, likely representing the Italian representative.

[SPANISH TEXT — TEXTE ESPAGNOL]

TRATADO GENERAL DE AMISTAD

Y

COOPERACION PRIVILEGIADA

ENTRE

LA REPUBLICA ARGENTINA

Y LA

LA REPUBLICA ITALIANA

La República Argentina y la República Italiana, en adelante denominadas "las Partes",

Vinculadas históricamente por los especiales lazos de sangre y culturales existentes entre sus pueblos;

Inspiradas en los comunes valores de libertad, democracia, progreso social y respeto de los derechos humanos;

Deseando reforzar y profundizar ulteriormente sus especiales relaciones y marcarlas con un renovado impulso cuantitativo y cualitativo, para adaptarlas al nuevo contexto bilateral e internacional;

Conscientes de que el diálogo político, el desarrollo económico, las relaciones culturales y educativas, la investigación científica y tecnológica, la cooperación en la lucha contra el narcotráfico, la reducción de la demanda, como la prevención del abuso de drogas y los crímenes conexos y la tutela del medio ambiente, crean las condiciones para asegurar a sus pueblos niveles de salud, educación y trabajo que garanticen su progreso social y que guarden para las generaciones futuras los recursos naturales;

Convencidas de la exigencia de colaborar estrechamente para el mantenimiento de la paz y de la estabilidad internacionales;

Tomando conocimiento de los positivos desarrollos producidos en los últimos años en su marco interno, en las relaciones bilaterales y en el papel desarrollado por las mismas en el ámbito de sus respectivos procesos de integración regional, con particular referencia a aquéllos en curso en el ámbito de la Unión Europea y del Mercado Común del Sur - Mercosur-

Convencidas de la necesidad de brindar un nuevo marco jurídico acorde con esta nueva realidad, que actualice el "Tratado para la creación de una Relación Asociativa Particular entre Italia y Argentina" firmado en Roma el 10 de diciembre de 1987 y teniendo en cuenta asimismo la Declaración Conjunta firmada en Bolonia el día 3 de diciembre de 1997 por el Presidente de la República Argentina y el Presidente del Consejo de Ministros de la República Italiana;

Han convenido lo siguiente:

Artículo 1

Las Partes deciden crear un mecanismo institucionalizado de consultas políticas de alto nivel para el tratamiento de cuestiones bilaterales y multilaterales de particular relevancia.

Las consultas, cuyo funcionamiento, formato y agenda, se reglamentarán por un Protocolo Ejecutivo del presente Tratado, serán presididas por el Presidente de la República Argentina y por el Presidente del Consejo de Ministros de la República Italiana, o en su lugar por los Ministros de Relaciones Exteriores que asegurarán la coordinación en esta materia.

Los encuentros tendrán lugar, alternativamente, en Buenos Aires y en Roma, por lo menos una vez cada dos años, sin excluir la posibilidad de celebrar reuniones extraordinarias, incluso en ocasión de otros encuentros internacionales.

Artículo 2

Las Partes favorecerán el intercambio de informaciones sobre las respectivas iniciativas en el campo internacional, la armonización de sus posiciones en los foros internacionales, así como también lo que se refiere a las candidaturas en las organizaciones internacionales, la ulterior coordinación en el sector de las intervenciones humanitarias y de las operaciones de mantenimiento de la paz en el marco de las Naciones Unidas, el fortalecimiento de la cooperación en la lucha contra el narcotráfico, la reducción de la demanda, como la prevención del abuso de drogas y los crímenes conexos, el conocimiento de las respectivas experiencias de integración regional y de reformas

institucionales, así como el diálogo entre los sectores privados de sus respectivas sociedades.

Artículo 3

Las Partes consolidarán su cooperación económica, de acuerdo con los compromisos internacionales asumidos por ellas, a través del establecimiento y desarrollo de acciones que fomenten la activa participación de los sectores privados de ambos Estados.

Dicho mecanismo podrá instrumentarse, en particular, a través de la asociación entre empresas -sobre todo las pequeñas y medianas- y con la activa participación de las organizaciones no gubernamentales, cooperativas, fundaciones, cámaras de comercio, entidades bancarias y financieras.

Artículo 4

Dentro del espíritu del Artículo 3, las Partes establecerán en un Protocolo Ejecutivo un Programa Económico de una duración de tres años.

En dicho Protocolo serán definidas las condiciones de los financiamientos que podrán ser concedidos para las inversiones y/o los proyectos de cooperación económica realizados con participación mayoritaria del sector empresarial privado.

Las Partes, de conformidad con los acuerdos internacionales suscritos por las mismas, favorecerán el ingreso en su propio territorio de los bienes necesarios para la ejecución de los proyectos de cooperación identificados en el ámbito del presente Tratado.

Artículo 5

Las Partes se comprometen a desarrollar acciones que contribuyan a mejorar las actividades y la competitividad de las pequeñas y medianas empresas de una Parte en el territorio de la otra.

Para la realización de dichas acciones se recurrirá a fuentes de financiamiento públicas y/o privadas. Asimismo, las Partes favorecerán la transferencia de tecnología y las actividades de formación definidas en el Programa Económico.

Las Partes también favorecerán, respetando los acuerdos internacionales suscritos por ellas, el acceso de los productos argentinos e italianos en los respectivos mercados.

Las Partes formularán programas que incluyan proyectos que apoyen la integración al mercado internacional de las pequeñas y medianas empresas, con particular énfasis en la obtención de recursos financieros a mediano y largo plazo, y en técnicas de producción dirigidas a desarrollar sus exportaciones.

Artículo 6

Las Partes favorecerán, de manera acorde a los recursos financieros disponibles, la continuidad de aquellos proyectos realizados en el marco del Convenio de Cooperación Técnica, suscrito en Roma el 30 de septiembre de 1986, que incluyeran transferencia de tecnología, el equipamiento y/o formación, con el propósito de reconvertirlos en Centros de Alta Tecnología en sectores específicos a nivel nacional y/o regional, de manera de potenciar lo ya realizado por dicha cooperación.

Asimismo, las Partes favorecerán la realización de eventuales proyectos de cooperación en sectores directamente vinculados al desarrollo económico-social, de acuerdo a las reglamentaciones financieras internacionales en la materia.

Artículo 7

Las Partes, sobre la base de los especiales lazos de sangre entre sus pueblos y en el marco de sus intensas relaciones culturales, manifiestan la voluntad de profundizar los vínculos entre los dos países, en particular en aspectos como:

- la difusión de los respectivos idiomas, también a nivel académico;
- el intercambio de manifestaciones en los sectores del cine, del teatro, de la música y de las artes plásticas;
- la conservación y valorización de los respectivos patrimonios artísticos;
- la colaboración para la preparación de proyectos de partenariado en los sectores antes mencionados, utilizando todas las posibilidades ofrecidas en el marco multilateral, como así también en el ámbito de los respectivos procesos de integración.

Los Programas Ejecutivos Culturales que se firmen en el marco del Convenio de Cooperación Cultural vigente especificarán las actividades a realizar en el ámbito de los distintos sectores de cooperación cultural.

Las Partes estudiarán la posibilidad de identificar nuevas fuentes de financiación para programas, proyectos y acciones de cooperación cultural según los compromisos establecidos en los Acuerdos vigentes.

Las Partes favorecerán la cooperación en el campo de la investigación y la formación científica.

Artículo 8

A los efectos de promover la profundización del importante papel que la histórica colectividad italiana en la Argentina continúa teniendo en el desarrollo de las relaciones bilaterales en todos los campos, las Partes acuerdan secundar toda iniciativa susceptible de favorecer -respetando su plena integración en la sociedad argentina- el mantenimiento de la propia identidad cultural. En tal ámbito, las Partes se comprometen en particular a profundizar los aspectos relativos a la seguridad social, a la enseñanza del idioma italiano, la información y las funciones consulares.

Las Partes darán especial atención a la creación de las condiciones más favorables para promover una mayor y más activa participación de las nuevas generaciones.

Artículo 9

El seguimiento de la aplicación del presente Tratado será realizado por los respectivos Ministerios de Relaciones Exteriores con la Embajada de la otra Parte, mediante reuniones periódicas que se desarrollarán al menos una vez al año.

Artículo 10

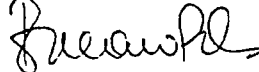
El presente Tratado está sujeto a ratificación y entrará en vigor 30 días después del intercambio de los instrumentos de ratificación. Tendrá una vigencia indeterminada y podrá ser denunciado por cualquiera de las Partes mediante notificación por vía diplomática. La denuncia tendrá efecto seis meses después de la fecha de su notificación.

Hecho en Buenos Aires, el 6 de abril de 1998, en dos ejemplares originales, cada uno de ellos en idiomas español e italiano, siendo ambos textos igualmente idénticos.

POR LA REPUBLICA ARGENTINA



POR LA REPUBLICA ITALIANA



[TRANSLATION - TRADUCTION]

GENERAL TREATY ON FRIENDSHIP AND PREFERENTIAL
COOPERATION BETWEEN THE ARGENTINE REPUBLIC AND THE
ITALIAN REPUBLIC

The Argentine Republic and the Italian Republic, hereinafter referred to as the Parties,
Linked historically by the special ties of blood and culture existing between their
peoples;

Inspired by the common values of freedom, democracy, social progress and respect for
human rights;

Desiring to strengthen and enhance their special relationship and to give them renewed
quantitative and qualitative force so as to adapt them to the new bilateral and international
context;

Aware that political dialogue, economic development, cultural and educational rela-
tions, scientific and technological research, cooperation in combating drug trafficking, re-
ducing the demand for drugs and preventing drug abuse and associated crimes, and
environmental protection create the conditions to provide their peoples with levels of
health, education and employment that will guarantee their social progress and safeguard
natural resources for future generations;

Convinced of the need to work closely to maintain peace and international stability;

Noting the positive developments achieved in recent years domestically, in bilateral re-
lations and in the role played in their respective regional integration processes, with partic-
ular reference to those under way in the European Union and the Southern Common Market
(MERCOSUR);

Convinced of the need to provide a new legal framework commensurate with this new
reality, that will bring up to date the Treaty between the Argentine Republic and the Italian
Republic for the Establishment of a Special Associative Relationship, signed at Rome on
10 December 1987, and also taking into consideration the Joint Statement signed in Bolo-
gna on 3 December 1997 by the President of the Argentine Republic and the President of
the Council of Ministers of the Italian Republic;

Have agreed as follows:

Article 1

The Parties have decided to establish an institutionalized mechanism for high-level po-
litical consultations to deal with bilateral and multilateral matters of particular importance.

The consultations, the functioning, format and agenda of which shall be regulated by
a Protocol of Implementation to this Treaty, shall be presided over by the President of the
Argentine Republic and the President of the Council of Ministers of the Italian Republic,
or in their place by the Ministers for Foreign Affairs, who shall ensure coordination on this
subject.

The meetings shall take place alternately in Buenos Aires and Rome, at least once every two years; this shall not exclude the possibility of holding extraordinary meetings, including meetings at other international gatherings.

Article 2

The Parties shall foster an exchange of information concerning their respective initiatives in the international field and the harmonization of their positions in international forums, as well as on nominations in international organizations, subsequent coordination in the area of United Nations peacekeeping operations and humanitarian intervention, the strengthening of cooperation in combating drug trafficking, reducing the demand for drugs and preventing drug abuse and associated crimes, an understanding of their respective experiences in regional integration and institutional reforms, as well as the dialogue between the private sectors of their respective societies.

Article 3

The Parties shall consolidate their economic cooperation, in accordance with their international commitments, by initiating and developing measures to promote the active participation of the private sectors of the two States.

Such a mechanism may, in particular, take the form of a partnership between enterprises - especially small and medium-sized enterprises - with the active participation of non-governmental organizations, cooperatives, foundations, chambers of commerce and banking and financial institutions.

Article 4

In the spirit of article 3, the Parties shall, in a Protocol of Implementation, establish an economic programme of three years' duration.

The said Protocol shall define the conditions for the financing that may be provided for investments and/or economic cooperation projects carried out with majority participation by the private enterprise sector.

In accordance with the international agreements which they have concluded, the Parties shall facilitate the entry into their respective territory of the goods required for the implementation of cooperation projects identified under this Treaty.

Article 5

The Parties undertake to take measures that will help to improve the activities and competitiveness of the small and medium-sized enterprises of one Party in the territory of the other.

For the implementation of such measures, public and/or private funding sources shall be used. The Parties shall facilitate the transfer of technology and the training activities defined in the economic programme.

The Parties shall also, in compliance with the international agreements which they have concluded, facilitate access to Argentine and Italian products in their respective markets.

The Parties shall draw up programmes that will include projects for the integration into the international market of small and medium-sized enterprises, with special emphasis on securing medium-term and long-term financial resources and on production techniques aimed at developing their exports.

Article 6

The Parties shall, within the available financial resources, promote the continuity of those projects that are being implemented under the Agreement on Technical Cooperation signed at Rome on 30 September 1986, including the transfer of technology and equipment and/or training, with a view to converting them into advanced technology centres in specific sectors at the national and/or regional level, so as to further strengthen the achievements of such cooperation.

The Parties shall also promote the implementation of any cooperation projects in sectors directly related to economic and social development, in accordance with the international financial regulations on this subject.

Article 7

On the basis of the special ties of blood between their peoples and as part of their close cultural relations, the Parties hereby declare their desire to strengthen the links between the two countries, in particular in such areas as:

- The use of their respective languages, including at the academic level;
- Exchanges of events in the film, theatre, music and plastic arts sectors;
- The conservation and appreciation of their respective artistic heritages;
- Cooperation in the preparation of partnership projects in the aforementioned sectors, using all the possibilities offered on the multilateral level, and by their respective integration processes.

The cultural implementation programmes signed under the current Agreement on Cultural Cooperation shall specify the activities to be implemented in the various sectors of cultural cooperation.

The Parties shall study the possibility of identifying new sources of funding for cultural cooperation programmes, projects and activities, in accordance with the commitments established in the Agreements in force.

The Parties shall promote cooperation in the field of research and scientific training.

Article 8

In order to promote the strengthening of the important role which the historic Italian community in Argentina continues to play in developing bilateral relations in all fields, the

Parties agree to support any initiative which may promote the maintenance of the community's cultural identity, while respecting its full integration into Argentine society. To this end, the Parties undertake, in particular, to strengthen aspects relating to social security, the teaching of the Italian language, information and consular services.

The Parties shall pay special attention to the establishment of the most favourable conditions for promoting greater and more active participation by the new generations.

Article 9

The respective Ministries for Foreign Affairs, with the Embassy of the other Party, shall monitor the implementation of this Treaty by means of periodic meetings which shall take place at least once a year.

Article 10

This Treaty is subject to ratification, and shall enter into force 30 days after the exchange of the instruments of ratification. It shall be of unlimited duration and may be denounced by either Party by notification through the diplomatic channel. The denunciation shall take effect six months after the date of its notification.

Done at Buenos Aires, on 6 April 1998, in two original copies, each in the Spanish and Italian languages, both texts being equally authentic.

For the Argentine Republic:

CARLOS MENEM

For the Italian Republic:

ROMANO PRODI

[TRANSLATION - TRADUCTION]

TRAITÉ GÉNÉRAL D'AMITIÉ ET DE COOPÉRATION PRIVILÉGIÉE ENTRE LA RÉPUBLIQUE ARGENTINE ET LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE

La République argentine et la République italienne, ci-après dénommées " les Parties ",

Historiquement liées par les liens spéciaux du sang et de la culture qui unissent leurs peuples;

S'inspirant des valeurs communes de liberté, de démocratie, de progrès social et du respect des droits de l'homme;

Désireuses de renforcer et d'approfondir leurs relations spéciales et de leur donner un élan quantitatif et qualitatif neuf pour les adapter au nouveau contexte bilatéral et international;

Conscientes de ce que le dialogue politique, le développement économique, les relations culturelles et éducatives, la recherche scientifique et technologique, la coopération à la lutte contre le trafic des stupéfiants, à la réduction de leur demande et à la prévention de leur abus et des crimes connexes ainsi que la protection de l'environnement créeront les conditions voulues pour assurer à leurs peuples des niveaux de santé, d'éducation et d'emploi qui assureront leur progrès social et préserveront les ressources naturelles pour les générations futures;

Convaincues qu'il est impératif de collaborer étroitement au maintien de la paix et de la stabilité internationales;

Tenant compte des événements positifs survenus ces dernières années dans leur domaine interne, dans les relations bilatérales et dans le rôle que celles-ci jouent dans le cadre des processus d'intégration régionale des Parties, et particulièrement de l'Union européenne et du Marché commun du sud- le MERCOSUR;

Convaincues de la nécessité d'offrir un cadre juridique neuf correspondant à cette nouvelle réalité, qui actualise le " Traité relatif à l'établissement des relations de collaboration particulières entre l'Italie et l'Argentine " signé à Rome le 10 décembre 1987, et tenant compte également de la déclaration commune signée à Bologne le 3 décembre 1997 par le Président de la République argentine et le Président du Conseil des ministres de la République italienne;

Sont convenues de ce qui suit :

Article 1

Les Parties décident de créer un mécanisme institutionnalisé de consultations politiques de haut niveau pour traiter des questions bilatérales et multilatérales d'importance particulière.

Ces consultations, dont le déroulement, les modalités et l'ordre du jour seront réglés par un protocole exécutif au présent traité, seront présidées par le Président de la

République argentine et par le Président du Conseil des ministres de la République italienne ou, à leur place, par les ministres des relations extérieures, qui assureront la coordination en la matière.

Les rencontres auront lieu alternativement à Buenos Aires et à Rome, au moins une fois tous les deux ans, sans exclure la possibilité de réunions extraordinaires, notamment à l'occasion d'autres rencontres internationales.

Article 2

Les Parties favoriseront l'échange de renseignements sur leurs initiatives respectives dans le domaine international, l'harmonisation de leurs positions dans les réunions internationales, ainsi que s'agissant des candidatures aux organisations internationales, de la coordination ultérieure dans le domaine des interventions humanitaires et des opérations de maintien de la paix dans le cadre des Nations Unies, du renforcement de la coopération à la lutte contre le trafic des stupéfiants, à la réduction de leur demande et à la prévention de leur abus et des crimes connexes, de la connaissance des expériences respectives d'intégration régionale et de réformes institutionnelles, ainsi que du dialogue entre les secteurs privés de leurs sociétés respectives.

Article 3

Les Parties renforceront leur coopération économique conformément à leurs engagements internationaux en instaurant et en appliquant des mesures qui encourageront la participation active du secteur privé des deux États.

Ce mécanisme pourra fonctionner notamment par l'association entre entreprises - surtout petites et moyennes - et avec la participation active des organisations non gouvernementales, des coopératives, des fondations, des chambres de commerce et des organismes bancaires et financiers.

Article 4

Dans l'esprit de l'article 3, les Parties établiront, dans un protocole exécutif, un programme économique d'une durée de trois ans.

Dans ce protocole, seront définies les conditions de financement qui pourront être accordées aux investissements et/ou aux projets de coopération économique réalisés avec une participation majoritaire de l'entreprise privée.

Conformément aux accords internationaux qu'elles ont signés, les Parties favoriseront l'entrée sur leur territoire des biens nécessaires à l'exécution des projets de coopération identifiés dans le cadre du présent traité.

Article 5

Les Parties s'engagent à prendre des mesures qui contribueront à améliorer les activités et la compétitivité des petites et moyennes entreprises de l'une sur le territoire de l'autre.

Pour donner suite à ces mesures, on aura recours à des sources de financement publiques et/ou privées. De même, les Parties favoriseront le transfert de technologies et les activités de formation que prévoit le programme économique.

S'agissant des accords internationaux qu'elles ont signés, les Parties favoriseront aussi l'accès des produits argentins et italiens sur leurs marchés respectifs.

Les Parties formuleront des programmes comportant des projets qui appuieront l'intégration sur le marché international des petites et moyennes entreprises, mettant notamment l'accent sur l'obtention de ressources financières à moyen et long terme, et sur les techniques de production visant à développer leurs exportations.

Article 6

Dans le cadre des ressources financières disponibles, les Parties favoriseront la poursuite des projets réalisés dans le cadre de l'Accord de coopération technique signé à Rome le 30 septembre 1986 et qui comporte le transfert de technologies, du matériel et/ou une formation, afin de les transformer en centres de haute technologie dans des secteurs spécifiques au niveau national et/ou régional de manière à renforcer ce que cette coopération a déjà réalisé.

De même, les Parties favoriseront la réalisation d'éventuels projets de coopération dans les secteurs directement liés au développement économique et social, conformément aux réglementations financières internationales en la matière.

Article 7

Vu les liens spéciaux du sang entre leurs peuples et dans le cadre de leurs relations culturelles étroites, les Parties proclament leur volonté d'approfondir les liens entre les deux pays, s'agissant notamment de :

- La diffusion de leurs langues respectives, y compris au niveau universitaire;
- L'échange de manifestations dans les domaines du cinéma, du théâtre, de la musique et des arts plastiques;
- La conservation et la mise en valeur de leurs patrimoines artistiques respectifs;
- La collaboration à la préparation de projets de partenariat dans les secteurs susmentionnés, en faisant appel à toutes les possibilités qu'offre le cadre multilatéral ainsi que dans le contexte des processus d'intégration respectifs.

Les programmes exécutifs culturels qui seront signés dans le cadre de l'Accord de coopération culturelle en vigueur préciseront les activités à réaliser dans le contexte des secteurs de coopération culturelle distincts.

Les Parties étudieront la possibilité d'identifier de nouvelles sources de financement pour les programmes, projets et mesures de coopération culturelle selon les engagements pris dans les accords en vigueur.

Les Parties favoriseront la coopération dans le domaine de la recherche et de la formation scientifiques.

Article 8

Afin d'approfondir encore le rôle important que la communauté historique italienne en Argentine continue de jouer dans le développement des relations bilatérales dans tous les domaines, les Parties conviennent d'appuyer toute initiative susceptible de favoriser - tout en respectant son intégration complète dans la société argentine - le maintien de son identité culturelle distincte. Dans ce cadre, les Parties s'engagent en particulier à approfondir les aspects relatifs à la sécurité sociale, à l'enseignement de la langue italienne, à l'information et aux fonctions consulaires.

Les Parties s'attacheront particulièrement à créer les conditions les plus favorables pour promouvoir la participation plus grande et plus active des générations nouvelles.

Article 9

Le suivi de l'application du présent Traité sera assuré par les Ministres des relations extérieures respectifs avec l'ambassade de l'autre Partie, au moyen de réunions périodiques qui auront lieu au moins une fois par an.

Article 10

Le présent Traité est sujet à ratification et entrera en vigueur 30 jours après l'échange des instruments de ratification. Sa durée sera indéterminée et il pourra être dénoncé par notification diplomatique de l'une ou l'autre des Parties. Cette dénonciation prendra effet six mois après la date de sa notification.

Fait à Buenos Aires le 6 avril 1998, en deux exemplaires originaux, chacun dans les langues espagnole et italienne, les deux textes faisant également foi.

Pour la République argentine :

CARLOS MENEM

Pour la République italienne :

ROMANO PRODI